



COPIA
N.26 Reg.

COMUNE DI MANZANO

Provincia di UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 26 del 27-01-2012

Oggetto:

ADOZIONE PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **19:45**, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Sono intervenuti i Sigg.i

DRIUTTI LIDIA	SINDACO	P
ALESSIO LORENZO	ASSESSORE	P
GENOVA ROSARIO	ASSESSORE	P
VENTURINI VALMORE	ASSESSORE	P
ZUCCO ROBERTO	ASSESSORE	P
DELLA ROVERE ANGELA	ASSESSORE	A
STACCO PATRICK	ASSESSORE	P

Assume la presidenza il Sig. DRIUTTI LIDIA in qualità di SINDACO.

Assiste alla seduta il Signor Garufi Fiorenzo in qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a comunicazione S

Soggetta a ratifica N

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DRIUTTI LIDIA

Il Segretario Comunale
F.to Garufi Fiorenzo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la presente proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

VISTO l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;

con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.-
2. Successivamente, su proposta del Presidente, la Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge regionale n. 21/2003, stante l'urgenza di provvedere.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che l'art. 36 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Nuovo codice della strada) prevede quanto segue:

- 1. Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.*
- 2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero dei lavori pubblici, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

PRESO ATTO che il Comune di Manzano non è inserito nell'elenco richiamato al punto precedente, ma che, tuttavia, ha ritenuto opportuno dotarsi di Piano Urbano del Traffico;

CONSIDERATO che sono state emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico" del 12.04.1995 (G.U.R.I. 26.06.1995);

DATO ATTO che il Piano Generale Urbano del Traffico è costituito da una serie coordinata di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, sia dei pedoni sia dei mezzi pubblici sia dei veicoli privati;

DATO ATTO che il Piano Generale Urbano del Traffico costituisce lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, ed il contenimento dei consumi energetici nel rispetto dei valori ambientali;

RISCONTRATO che le direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico prevedono tre livelli di progettazione:

- Il Piano Generale Urbano del Traffico, inteso come progetto preliminare del PUT, relativo all'intero centro abitato (primo livello di progettazione);
- I Piani Particolareggiati del traffico urbano, intesi quali progetti di massima per l'attuazione del PGTU relativi ad ambiti territoriali più ristretti quali quartieri, o singole zone urbane, prevedendo singoli interventi attuabili sotto forma di "lotti funzionali" con l'inserimento di interventi di massima con i rispettivi schemi di circolazione, per esempio percorsi di interscambio con mezzi pubblici ed eventuale previsione di parcheggi di scambio e la predisposizione di schemi di viabilità di servizio e l'organizzazione delle intersezioni stradali, e la progettazione della sosta per gli eventuali di viabilità (secondo livello di progettazione);
- I Piani esecutivi del traffico urbano, intesi quali progetti esecutivi dei Piani particolareggiati del traffico urbano che definiscono gli interventi proposti nei rispettivi piani particolareggiati, come la sistemazione delle sedi viarie, le indicazioni della segnaletica stradale, la protezione delle corsie, ecc. (terzo livello di progettazione);

VISTA la determinazione del Servizio Polizia Comunale n. 50 del 23.12.2009 che affida il servizio di redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) all'ing. Luca Mascherin, Professionista con studio a Tavagnacco in Via Dante n. 3;

PRESO ATTO che nel verbale di procedura negoziata di data 23.12.2009 per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT), allegato alla determinazione n. 50 del 23.12.2009 sopra richiamata, era stato stabilito che il progetto di lavoro per la redazione del Piano consisteva nella prosecuzione della prestazione relativa alla formazione dell'Osservatorio Permanente della Mobilità, definita fase A nel già citato verbale del 23.12.2009; tale prosecuzione era individuata come fase B e costituisce l'oggetto specifico del Piano in argomento;

PRESO ATTO altresì che l'incarico all'ing. Luca Mascherin è identificato nel verbale come Fase B (in un caso, erroneamente chiamata Fase 2) e che comprende nel dettaglio:

- a) la verifica della perimetrazione dei centri abitati;
- b) la classificazione funzionale della viabilità in base alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e coerente con la classificazione adottata dalla Regione FVG nell'ambito della modellazione matematica dei flussi di traffico percorrenti la viabilità principale della regione;
- c) l'organizzazione circolatoria generale:
 1. delle biciclette con particolare riferimento al riconoscimento di una rete locale integrata con le ciclovie regionali di prossima realizzazione e con le reti locali dei Comuni contermini;
 2. dei veicoli individuali leggeri e pesanti con particolare riferimento:
 1. alla distinzione dei doppi sensi e dei sensi unici;
 2. alle manovre consentite alle intersezioni;
 3. ai divieti di transito;
 4. ai limiti di velocità per ciascun itinerario stradale;
 3. della sosta con particolare riferimento:
 1. alla individuazione delle strade locali dove la sosta lato strada può essere consentita;
 2. alla individuazione di aree destinate alla sosta (parcheggi su sede propria) nelle zone di maggiore domanda (compresa l'individuazione di aree per la sosta dei veicoli pesanti);
 3. alla regolamentazione della sosta nelle aree di maggiore domanda;
- d) riconoscimento delle intersezioni stradali della viabilità principale da sottoporre a riassetto; progetto di massima del riassetto di due tra queste intersezioni;
- e) definizione delle priorità degli interventi progettuali previsti;
- f) relazione di piano;

VISTO il progetto del Piano Generale del Traffico Urbano redatto dal Progettista incaricato ing. Luca Mascherin presentato in data 03.10.2011 prot. n. 18111, integrato in data 26.10.2011 prot. n. 19827, in data 11.11.2011 prot. n. 20836 e in data 23.01.2012 prot. 1375 che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione;
- Tav. 1 – Perimetrazione dei centri abitati – scala 1:15000;
- Tav. 2 – Classificazione della rete viaria – scala 1:15000;
- Tav. 2a – Classificazione della rete viaria – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 3 – Classificazione delle strade – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:15000;
- Tav. 3a – Classificazione delle strade – centro abitato di Manzano – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
- Tav. 3b – Classificazione delle strade – centro abitato di Manzano – frazione Case – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
- Tav. 3c – Classificazione delle strade – centri abitati di Manzinello. S. Lorenzo e S. Nicolò – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
- Tav. 3d – Classificazione delle strade – centro abitato di Oleis – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;

- Tav. 3e – Classificazione delle strade – centro abitato di Rosazzo, Abate Geraldo e Villa Naglons – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
- Tav. 4 – Classe di larghezza della piattaforma stradale delle strade classificate F2 – scala 1:5000;
- Tav. 5 – Isole ambientali – scala 1:5000;
- Tav. 6 – Attribuzione della tipologia di strada alla rete urbana locale – centro urbano di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 7 – Regolamentazione della circolazione – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 8 – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – scala 1:15000;
- Tav. 8a – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro urbano di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 8b – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – collegamento di Manzano con le frazioni sud – scala 1:5000;
- Tav. 8c – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 9 – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 10a - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 10b - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 10c - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 11 – Piano di miglioramento dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto della intersezione tra le vie “della Stazione” e “San Giorgio” – planimetria di tracciamento – scala 1:100;
- Tav. 12 – Piano di miglioramento dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto della intersezione tra le vie “della Stazione” e “San Giorgio” – scala 1:100;
- Tav. 13.1 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 13.2 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 13.3 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 14 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto a rotatoria della intersezione tra le vie della Roggia – Alfieri – Fornasarig – scala 1:500;
- Fascicolo degli abachi;
- Abaco delle tipologie delle strade F2;

CONSIDERATO che l’articolo 5.8 delle Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico del 12.04.1995 stabilisce che il Piano Generale del Traffico Urbano viene adottato dalla Giunta Comunale, successivamente viene depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con la relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni nello stesso termine, anche da parte di singoli cittadini; in seguito, il Consiglio Comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie), e infine procede alla sua adozione definitiva;

VERIFICATO che il Piano redatto dall’ing. Luca Mascherin è coerente con l’oggetto della prestazione, cioè corrisponde e adempie ai punti a), b), c), d), e) ed f) elencati nel verbale del 23.12.2009 e che, per quanto già espresso nelle premesse, il Comune ha deciso di dotarsi di un Piano non obbligatorio;

RITENUTO di adottare il Piano Generale del Traffico Urbano;

VISTO l'art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTA la Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995 ed in particolare l'art. 5.8;

Vista la L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale in vigore;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vista la L.R. n. 21/2003 e la L.R. n. 17/2004:

SI PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di adottare il Piano Generale del Traffico Urbano redatto dal progettista ing. Luca Mascherin, in ottemperanza alla determinazione del Servizio Polizia Comunale n. 50 del 23.12.2009;
- 3) Di dare atto che il Piano Generale del Traffico Urbano è costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Tav. 1 – Perimetrazione dei centri abitati – scala 1:15000;
 - Tav. 2 – Classificazione della rete viaria – scala 1:15000;
 - Tav. 2a – Classificazione della rete viaria – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
 - Tav. 3 – Classificazione delle strade – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:15000;
 - Tav. 3a – Classificazione delle strade – centro abitato di Manzano – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
 - Tav. 3b – Classificazione delle strade – centro abitato di Manzano – frazione Case – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
 - Tav. 3c – Classificazione delle strade – centri abitati di Manzinello. S. Lorenzo e S. Nicolò – art. 2 Nuovo Codice della Strada;
 - Tav. 3d – Classificazione delle strade – centro abitato di Oleis – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
 - Tav. 3e – Classificazione delle strade – centro abitato di Rosazzo, Abate Geraldo e Villa Naglons – art. 2 Nuovo Codice della Strada – scala 1:5000;
 - Tav. 4 – Classe di larghezza della piattaforma stradale delle strade classificate F2 – scala 1:5000;
 - Tav. 5 – Isole ambientali – scala 1:5000;
 - Tav. 6 – Attribuzione della tipologia di strada alla rete urbana locale – centro urbano di Manzano – scala 1:5000;
 - Tav. 7 – Regolamentazione della circolazione – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
 - Tav. 8 – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – scala 1:15000;
 - Tav. 8a – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro urbano di Manzano – scala 1:5000;
 - Tav. 8b – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – collegamento di Manzano con le frazioni sud – scala 1:5000;
 - Tav. 8c – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;

- Tav. 9 – Piano di miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile – centro abitato di Manzano – scala 1:5000;
- Tav. 10a - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 10b - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 10c - Piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture – centro abitato di Manzano – scala 1:2000;
- Tav. 11 – Piano di miglioramento dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto della intersezione tra le vie “della Stazione” e “San Giorgio” – planimetria di tracciamento – scala 1:100;
- Tav. 12 – Piano di miglioramento dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto della intersezione tra le vie “della Stazione” e “San Giorgio” – scala 1:100;
- Tav. 13.1 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 13.2 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 13.3 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – regolamentazione della circolazione in Via Marconi – scala 1:200;
- Tav. 14 – Piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati – riassetto a rotatoria della intersezione tra le vie della Roggia – Alfieri – Fornasarig – scala 1:500;
- Fascicolo degli abachi;
- Abaco delle tipologie delle strade F2;

4) di dare atto che il Piano Generale Urbano del Traffico sarà depositato per trenta giorni consecutivi in visione del pubblico, termine entro il quale è possibile presentare osservazioni anche da parte di singoli cittadini;

5) di dare atto che sarà data comunicazione del deposito del Piano Generale del Traffico Urbano con avviso pubblico.

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

Il Responsabile del Servizio	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere Favorevole</p> <p>Data 23-01-2012</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio F.to BERNARDIS MARCO</p>
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione n. **86**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna **01-02-2012** all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione dei quindici giorni consecutivi previsti dall'art. 1, comma 15 della L.R. n. 21 di data 11.12.2003.-.

Manzano, li 01-02-2012

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to RONCALI MARIO

COMUNICAZIONI DELL'ATTO

La presente deliberazione é stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi del articolo 1, comma 16 della Legge Regionale n. 21/2003 il protocollo n. .-.

La presente deliberazione é stata inviata alla Prefettura ai sensi dell'articolo 135, comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 il protocollo n. .-.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo comunale dal giorno **01-02-2012** al giorno **16-02-2012** **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il **27-01-2012** ai sensi delle vigenti disposizioni.-.

Manzano, li 01-02-2012

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to RONCALI MARIO

La presente copia è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria (art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).-.

Manzano, li 01-02-2012

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
RONCALI MARIO